

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ RELATIVA AL PERIODO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Partecipante ai mercati finanziari: QuattroR SGR S.p.A – Codice LEI: 815600A96F26F4843354

Indice

Sintesi.....	3
Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.....	4
Tabella 1 – Indicatori PAI Obbligatori	5
Tabella 2 – Indicatori PAI Volontari.....	9
Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità .	11
Azioni adottate e pianificate	12
Politiche di impegno	12
Raffronto storico	13
Riferimento alle norme internazionali	13
Metodologie e fonti dei dati.....	13
Limitazioni.....	13

Sintesi

QuattroR SGR S.p.A (di seguito, la “SGR”), in relazione al Fondo QuattroR Midcap, prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità degli investimenti riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025; il perimetro rendicontato corrisponde a quello del portafoglio del Fondo MidCap in gestione nel periodo di rendicontazione.

La considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità si inserisce nel processo di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance adottato dalla SGR nell’attività di investimento. In tale ambito, la SGR valuta i profili ESG dei potenziali investimenti sin dalla fase preliminare, anche mediante controlli, analisi e una specifica due diligence ESG, e utilizza le risultanze di tali valutazioni nell’ambito del processo decisionale di investimento. Una volta perfezionato l’investimento, la SGR supporta le società in portafoglio nel miglioramento della propria performance ESG attraverso la definizione di piani d’azione dedicati e il monitoraggio degli indicatori rilevanti.

Ai fini della presente dichiarazione, la SGR considera gli indicatori PAI obbligatori previsti dalla normativa (Allegato 1 del Regolamento Delegato UE 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022) e due indicatori supplementari ritenuti rilevanti per il Fondo MidCap:

- PAI 15 Tabella 2: Ripartizione del consumo energetico per fonte di energia non rinnovabile;
- PAI 16 Tabella 2: Numero di giornate lavorative perse a causa di infortuni, incidenti, malattia o fatalità.

I dati utilizzati per il calcolo degli indicatori PAI sono forniti dalle società in portafoglio del fondo e sono elaborati in conformità a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288. In considerazione della natura degli investimenti in portafoglio e del livello di disponibilità dei dati, la SGR utilizza le migliori informazioni disponibili e, ove necessario, stime ragionevoli, impegnandosi a migliorare progressivamente la qualità, la completezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/07/2026.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La presente sezione illustra i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità individuati dalla SGR in relazione al Fondo QuattroR Midcap nel periodo di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre 2025). I valori esposti sono riferiti alle società incluse nel portafoglio del Fondo MidCap nel periodo di rendicontazione, Casalasco S.p.A., Compagnia Generale Ristorazione - Cigierre S.p.A e Next Different S.p.A. (Uniting non rientra nel perimetro della presente dichiarazione in quanto acquisita a fine esercizio e, pertanto, non ancora inclusa nel processo di monitoraggio e rendicontazione ESG del Fondo) e sono calcolati secondo le metodologie previste dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, sulla base dei dati forniti dalle società in portafoglio.

Il 2025 rappresenta il primo esercizio di rendicontazione del Fondo QuattroR MidCap ai fini della dichiarazione PAI. I contributi di ciascuna società partecipata sono considerati in relazione all'effettivo periodo di detenzione da parte del Fondo nel corso dell'esercizio, approssimato al numero di quadrimestri, come previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288. Gli indicatori non applicabili o per i quali non risulta disponibile il dato sono indicati come non valorizzati nelle tabelle che seguono. Eventuali variazioni del perimetro di rendicontazione o specificità metodologiche rilevanti ai fini del calcolo dei singoli indicatori sono evidenziate, ove applicabile, nella colonna "Commenti al dato".

Nel complesso, gli indicatori PAI rilevati per il 2025 evidenziano un portafoglio caratterizzato da una limitata esposizione ai principali rischi ambientali e sociali individuati dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288. In particolare, non risultano esposizioni verso attività legate ai combustibili fossili, aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o armi controverse, mentre le società in portafoglio hanno avviato processi strutturati di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra e dei principali indicatori ESG. La SGR continuerà a monitorare tali indicatori nel tempo, supportando le partecipate nel miglioramento delle relative performance.

Tabella 1 – Indicatori PAI Obbligatori

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
1. Emissioni di GHG	Emissioni GHG Scope 1 (tCO ₂ e)	312.15		Tutte le società del portafoglio monitorano le emissioni GHG di Scopo 1 e 2. Al fine di ridurre l'impronta carbonica, QuattroR promuove l'utilizzo di fonti rinnovabili per i consumi di energia.
	Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ e)	581.05		
	Emissioni GHG Scope 3 (tCO ₂ e)	2,925.57	Questo dato fa riferimento solamente a Casalasco S.p.A e Next Different S.p.A.	
	Emissioni totali GHG (tCO ₂ e)	3,818.77		
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio (tCO ₂ e/M€)	521.95		
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (tCO ₂ e/M€)	235.81	Si prega di notare che il dato è influenzato dalle emissioni di Scopo 3 del portafoglio	

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili (% investimenti)	0		Nessuna delle società in portafoglio è attiva nel settore dei combustibili fossili.
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Consumo energia non rinnovabile (%)	82%	Questo dato fa riferimento solamente a Casalasco S.p.A e Next Different S.p.A.	Tra le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo QuattroR MidCap rientra la valorizzazione dell'impiego di energia rinnovabile da parte delle società in portafoglio; la SGR promuove inoltre un uso efficiente delle risorse energetiche.
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Intensità consumo energetico (GWh/M€)	0.73	Questo dato fa riferimento solamente a Casalasco S.p.A in quanto appartenente a settori ad alto impatto climatico.	

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Attività che incidono su aree di biodiversità	0		Nessuna delle società in portafoglio incide negativamente su aree sensibili.
8. Emissioni in acqua	Emissioni in acqua (ton/M€)	0		Nessuna delle società in portafoglio emette sostanze altamente inquinanti in acqua.
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Rifiuti pericolosi (ton/M€)	0.003		
10. Violazioni dei Principi del UNGC e delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali	Violazioni UNGC/OCSE (% investimenti)	0		QuattroR promuove elevati standard di governance e di condotta etica presso le società in portafoglio, tra cui solide pratiche anticorruzione, la trasparenza e il rispetto delle leggi applicabili in materia ESG.
11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per	Mancanza meccanismi di compliance (% investimenti)	0	Casalasco aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite e ha adottato una Politica Anticorruzione, un Codice Etico e	

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
monitorare la conformità ai Principi del UNGC e alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali			un Modello 231. Cigierre e Next Different, pur non disponendo di procedure specifiche dedicate a tali principi, hanno implementato presidi di governance e compliance, quali il Modello 231, il Codice Etico e un sistema di whistleblowing. Considerata la prevalente operatività in Italia, tali società operano inoltre in un contesto normativo che disciplina e tutela i diritti umani e i principi di correttezza nelle relazioni di lavoro e d'impresa.	
12. Divario retributivo di genere non aggiustato	Unadjusted Gender pay gap (%)	0.05	Questo dato fa riferimento solamente a Cigierre S.p.A e Next Different S.p.A.	QuattroR ha rafforzato il proprio impegno verso l'investimento responsabile tramite la promozione di un ambiente lavorativo inclusivo e privo di ogni forma di discriminazione favorendo le pari opportunità.
13. Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione	Diversità nei Consigli di Amministrazione (%)	0.09		

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Esposizione ad armi controverse (% investimenti)	0		I criteri di esclusione della policy ESG di QuattroR prevedono l'esclusione di investimenti in società coinvolte nella produzione o commercio di armi, munizioni o prodotti o servizi che promuovano la cessazione della vita umana.

Tabella 2 – Indicatori PAI Volontari

Indicatore	Metrica	Valore 2025	Commenti al dato	Note
15. Consumo energetico per fonte non rinnovabile	Consumo totale di energia elettrica da fonti non rinnovabili (MWh/anno)	0.001	Questi dati fanno riferimento solamente a Casalasco S.p.A e Next Different S.p.A.	Al fine di ridurre l'impronta carbonica, QuattroR promuove l'utilizzo di fonti rinnovabili per i consumi di energia.
	Consumo totale di olio combustibile (esclusi i carburanti per i trasporti) (MWh/anno)	0		
	Consumo di carburante per la logistica e la flotta aziendale	0.003		

	(mezzi interni e carburanti non rinnovabili) (MWh/anno)			
	Consumo di altri combustibili (MWh/anno)	0		
	Consumo totale di gas naturale (MWh/anno)	0.731		
	Consumo totale di GNL (MWh/anno)	0		
	Consumo totale di GPL (MWh/anno)	0		
	Energia termica acquistata (MWh/anno)	0.265		
	Energia frigorifera acquistata (MWh/anno)	0		
	Consumo di aria compressa/vapore (MWh/anno)	0		
16. Infortuni e assenze	Numero di giornate lavorative perse a causa di infortuni, incidenti, malattia o fatalità	50.01		La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rientra tra le caratteristiche sociali promosse dal Fondo QuattroR MidCap, che favorisce l'adozione da parte delle società target di appositi sistemi di gestione della salute e sicurezza.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La SGR ha adottato un approccio strutturato volto a identificare, valutare e prioritizzare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità lungo l'intero ciclo di investimento del Fondo. Tale approccio si inserisce nell'ambito delle politiche e procedure ESG adottate dalla SGR ed è coerente con la strategia di investimento perseguita dal Fondo.

L'analisi dei principali effetti negativi è svolta sin dalla fase preliminare di valutazione dell'investimento, nella quale viene verificata la coerenza del potenziale investimento con i criteri di esclusione applicabili,

Allo scopo di contenere gli impatti negativi sulla sostenibilità la SGR si è dotata di una lista di esclusione, alla base di uno screening negativo nel processo di selezione degli investimenti che comprende:

- Produzione o commercio di prodotti o servizi che promuovano la cessazione della vita umana;
- Produzione o commercio di armi e munizioni;

Successivamente al confronto con la lista di esclusione, viene effettuata una prima valutazione del rischio ESG e sono identificate le tematiche ESG maggiormente rilevanti per la società target. Nell'ambito del Fondo Midcap, classificato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, viene inoltre valutata la disponibilità dei dati relativi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo.

Si procede dunque con una due diligence che include gli aspetti ESG, svolta internamente ovvero con il supporto di consulenti esterni specializzati. Tale analisi è finalizzata ad approfondire, in relazione alla singola società target, gli aspetti ambientali, sociali e di governance rilevanti, nonché i possibili effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Le risultanze delle analisi effettuate confluiscono nella documentazione istruttoria predisposta ai fini della decisione di investimento.

Successivamente al perfezionamento dell'investimento, la SGR supporta la società in portafoglio nel miglioramento della propria performance ESG, anche mediante la definizione di un piano d'azione ESG da realizzare in un arco temporale definito. Nel periodo di detenzione dell'investimento, la SGR si impegna a raccogliere, monitorare e, ove opportuno, migliorare gli indicatori quantitativi ESG, al fine di verificare l'andamento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo e dei relativi indicatori rilevanti.

Azioni adottate e pianificate

La SGR promuove attivamente il miglioramento delle performance ESG delle società in portafoglio attraverso un'attività di monitoraggio costante e un dialogo continuativo con il management delle partecipate.

Tale attività è finalizzata a favorire l'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali, l'adozione di politiche e procedure coerenti con le migliori prassi di mercato e il progressivo rafforzamento dei sistemi di controllo e presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Laddove emergano profili di criticità in relazione agli indicatori PAI considerati rilevanti, la SGR valuta, caso per caso, l'opportunità di definire azioni correttive o iniziative di miglioramento, tenendo conto delle caratteristiche della società interessata, del settore di attività e del grado di materialità dell'impatto rilevato.

La SGR integra, inoltre, la considerazione dei rischi di sostenibilità nei propri processi interni anche attraverso la propria politica di remunerazione, che prevede criteri di valutazione coerenti con gli obiettivi di sostenibilità della SGR.

Politiche di impegno

La SGR adotta un approccio attivo nella gestione delle partecipazioni, che si traduce in un dialogo continuo con il management delle società in portafoglio e nel supporto all'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali.

In tale ambito, la SGR promuove l'adozione di presidi organizzativi e operativi volti a migliorare la gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance, anche attraverso la definizione e l'implementazione di piani d'azione ESG. Il monitoraggio periodico degli indicatori rilevanti consente di verificare l'evoluzione delle performance delle società partecipate e, ove opportuno, di individuare ulteriori iniziative di miglioramento.

QuattroR SGR ha integrato la considerazione dei rischi di sostenibilità tra i criteri per stabilire il sistema di remunerazione applicabile al proprio personale. La politica di remunerazione della SGR prevede che la componente variabile della retribuzione del top management

venga allocata ad esito di un processo di valutazione individuale che tiene conto anche della conformità agli obiettivi di sostenibilità della SGR.

Raffronto storico

Il Fondo Midcap ha completato i primi investimenti nel corso dell'anno 2025, che rappresenta il primo periodo di rendicontazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità; non risulta possibile effettuare un raffronto con dati relativi a periodi precedenti.

Riferimento alle norme internazionali

La SGR opera in conformità con i principi e le finalità etiche definiti nel proprio Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, anche al fine di garantire il rispetto dei criteri di salvaguardia minima.

Metodologie e fonti dei dati

I dati relativi agli indicatori PAI sono raccolti presso le società in portafoglio, nell'ambito delle attività di monitoraggio ESG svolte dalla SGR. Le informazioni sono quindi elaborate secondo le metodologie previste dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, al fine di assicurare un adeguato livello di coerenza e trasparenza nella rappresentazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Ai fini della raccolta dati, QuattroR SGR ha strutturato un template basato sui KPI ESG da monitorare, compilato a cura delle società incluse nel perimetro di rendicontazione. La rendicontazione dei PAI è soggetta alla disponibilità e alla qualità dei dati forniti dalle società. Al fine di ridurre i margini di errore sono effettuati controlli di coerenza e correttezza, con il supporto di un consulente esterno specializzato.

Limitazioni

La SGR riconosce che la disponibilità, la completezza e la comparabilità dei dati relativi agli indicatori PAI dipendono in parte dalle informazioni fornite dalle società in portafoglio e dall'evoluzione delle metodologie di calcolo e dei requisiti normativi applicabili. Pur

avendo consolidato il proprio sistema di raccolta e rendicontazione dei dati ESG, eventuali limitazioni nella disponibilità delle informazioni possono incidere sul livello di completezza di alcuni indicatori riportati nella presente dichiarazione.

Resta fermo l'impegno della SGR a migliorare progressivamente i processi di raccolta, verifica e monitoraggio dei dati ESG e dei PAI, anche attraverso il rafforzamento delle richieste informative rivolte alle società in portafoglio e l'evoluzione dei relativi strumenti di analisi e reporting.